

VERBALE N. 5

Il giorno 25 giugno 2015, alle ore 12.00, convocato nei modi prescritti dalla legge, si riunisce in seduta ordinaria, nell'aula teatro dell'edificio "C.N.Cesaro" 4° Circolo, il Collegio dei Docenti per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Relazione delle F.S., dei referenti delle commissioni e dei progetti inseriti nel POF
3. Avvio a. s. 2015/16: convocazione collegio e attività di programmazione.
4. Approvazione P.A.I.

I docenti presenti risultano dall'allegato (all. n.1) foglio firma.

Risultano assenti i seguenti docenti: Scuola primaria: Bozzi G., Mastellone E., Piacente G., Trapano T. Scuola dell'infanzia: Ausiello M.,

Presiede il Dirigente Scolastico, dott.ssa Alessandra Tallarico; svolge le funzioni di segretario verbalizzante la docente Silvana Giordano.

Il D.S., constatata la legalità della riunione, dà avvio ai lavori dell'assemblea.

Punto n. 1: Approvazione verbale seduta precedente

Il D.S. ricorda che occorre approvare il verbale dell'ultimo incontro: Verbale n. 4 relativo alla seduta del **13 maggio 2015**. Il verbale è stato pubblicato nell'apposita area docenti ed allegato alla convocazione del Collegio docenti. Non essendovi osservazioni o modifiche il verbale viene approvato all'unanimità

DELIBERA n° 16

Punto n. 2: Relazione delle F.S., dei referenti delle commissioni e dei progetti inseriti nel POF

Il D.S. informa il Collegio che sono pervenute, con le modalità e nei tempi stabiliti, le relazioni delle F.S. e dei referenti delle commissioni e dei progetti. Tali relazioni sono agli atti e sono consultabili presso l'ufficio della presidenza.

Invita comunque i docenti ad intervenire per rilevare i punti di forza e i punti di debolezza emersi nel corrente anno. Il D.S. chiede alla F.S. del POF Vitiello Rosalba di relazionare in merito ai progetti inseriti per evidenziare i **Punti di forza e punti di debolezza**, ponendo particolare attenzione a quelli che hanno avuto una ricaduta positiva sulla didattica, al fine di stabilire se tali progetti debbano essere riconfermati per il nuovo anno scolastico o eventualmente subire modifiche migliorative.

La collega R. Vitiello riferisce al collegio che, come primo passaggio è stato effettuato un monitoraggio di tutti i progetti inseriti nel POF. Il primo progetto "Open Day" ha avuto un effetto molto positivo; ciò nonostante bisogna migliorarlo nell'organizzazione. Si pensa, per l'anno

2015/16, di riconfermarlo, aggiungendo la realizzazione di un presepe vivente all'interno delle classi, ricreando le botteghe tipiche dell'epoca. Sarà più incisiva la partecipazione della Scuola dell'Infanzia in tale progetto attraverso il coinvolgendo delle sezioni di anni 5, proprio per dar maggior rilevanza a questa fascia di età che risulta tra l'altro essere propedeutica al passaggio alla Scuola primaria.

Per quanto riguarda il progetto "Piccole Note" si propone di limitarlo alle attività legate al Santo Natale per non sovraccaricare di lavoro eccessivamente i bambini partecipanti durante tutto l'anno scolastico nelle varie manifestazioni anche esterne alla scuola.

Come suggerito dal Dirigente Scolastico bisognerà provvedere anche alla realizzazione di un progetto Accoglienza, importantissimo per essere molto più vicini all'utenza che ne ha fatto sempre richiesta.

Non ultimo è il Progetto Teatro di fine anno. Per il nuovo anno si propone non la sua abolizione ma una sua revisione, in modo da concentrarlo nel teatro interno alla scuola e ottimizzare così le spese, in modo da investire le risorse su viaggi d'istruzione per i ragazzi di classe quinta. A tal proposito chiede la parola la collega Ruggiero C. che esprime, a nome del Collegio, il disappunto su questo cambiamento, facendo capire l'importanza di uscire sul territorio per una maggior visibilità, come del resto fanno tutte le altre scuole torresi. Interviene il Dirigente S. specificando allora che bisogna ripartire meglio le risorse scolastiche e non concentrarle solo su pochi momenti, proprio per valorizzare tutta l'attività scolastica. La collega R. Vitiello conclude che tutto ciò rappresenta solo una proposta che andrà successivamente rivista ed eventualmente deliberata nel prossimo anno scolastico.

Punto n.3: Avvio a. s. 2015/16: convocazione collegio e attività di programmazione.

Il D. S. comunica che il Collegio dei docenti è convocato per il giorno **giovedì 3 settembre 2015 alle ore 10,00. Seguirà la convocazione con i punti previsti all'ordine del giorno.**

Naturalmente tutti i docenti dovranno essere in servizio a partire dal giorno martedì 1 settembre 2015 dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Non è possibile comunicare l'inizio ufficiale delle attività didattiche poiché il calendario regionale non è stato ancora pubblicato dalla Regione Campania. Presumibilmente si pensa al 14 settembre 2015. Durante i giorni precedenti le docenti predisporranno le attività didattiche di inizio anno scolastico e sistemeranno le proprie aule assegnate come da prospetto che troverete predisposto il giorno 1 settembre 2015.

Punto n.4: Approvazione P.A.I.

Il D.S. comunica che è necessario deliberare il **Piano annuale dell'inclusione** per l'anno scolastico 2015/16, tale **Piano è stato elaborato dal GLHI** e pubblicato sul sito della scuola per dare la possibilità alle docenti di visionarlo prima della delibera. La necessità di avere un P.A.I: nasce dal numero sempre più crescente di alunni BES. I BES possiamo distinguerli in tre grandi categorie:

- **i diversamente abili (legge 104/92),**
- **disturbi evolutivi specifici** (i DSA/ deficit del linguaggio, delle abilità non verbali della coordinazione motoria, disturbo dell'attenzione e dell'iperattività)
- **coloro che sono svantaggiati per motivi** socio-economici, linguistici, culturali

In base alla C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente

di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni. Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

In questa nuova e più ampia ottica, il Piano Didattico Personalizzato non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con DSA; esso è bensì lo strumento in cui si potranno, ad esempio, includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita (di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica, abbisognano), strumenti programmatici utili in maggior misura rispetto a compensazioni o dispense, a carattere squisitamente didattico -strumentale.

È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe - ovvero, nelle scuole primarie, da tutti i componenti del team docenti - dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente scolastico (o da un docente da questi specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia. Nel caso in cui sia necessario trattare dati sensibili per finalità istituzionali, si avrà cura di includere nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia. Il Piano sarà quindi discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, nonché ai GLIP e al GLIR, per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza. A seguito di ciò, gli Uffici Scolastici regionali assegnano alle singole scuole globalmente le risorse di sostegno secondo quanto stabilito dall' art 19 comma 11 della Legge n. 111/2011.

Il Collegio dei Docenti sentita la relazione della Dirigente delibera all'unanimità il **P.A.I**

DELIBERA n° 17

Non essendovi altro da discutere e deliberare la seduta è tolta alle ore 13.00

Il segretario verbalizzante
Ins.Silvana Giordano

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Alessandra Tallarico